



Comune di San Pietro di Cadore

Provincia di Belluno

N. 10 Reg.

VERBALE di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

seduta: ordinaria

OGGETTO: Riconoscimento della spesa per lavori di somma urgenza ai sensi dell'art. 191 del Dlgs 267/2000 emergenza neve dal 04.12.2020.

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno **TRENTA** del mese di **APRILE** ore **15:00** nella sede Municipale, si riunisce il Consiglio Comunale in II° convocazione.

	Presenti	Assenti
1 CASANOVA CONSIER Manuel	X	
2 DE VILLA Fedele		X
3 PRADETTO SORDO Nicoletta		X
4 ZAMBELLI SOPALU' Dennis	X	
5 ZAMPOL Federica	X	
6 CESCO CIMAVILLA Nicholas		X
7 DE BERNARDIN STADOAN Roberta	X	
8 ZANDONELLA Jessica	X	
9 CASANOVA BORCA Elisabetta	X	
10 REZZADORE Alessandra	X	
11 CESCO RESIA Mirco	X	
TOTALI	8	3

Partecipa il Sig. Manuel CASANOVA CONSIER nella sua qualità di Sindaco.
Partecipa il Dott. *Giovanni MARINO* nella sua qualità di Segretario Comunale. La presente seduta si svolge in seduta non aperta al pubblico al fine di evitare rischi di contagio conseguenti alla diffusione del virus Covid-19. La pubblicità della seduta è assicurata mediante la trasmissione in diretta sulla Home Page del sito istituzionale del comune. Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, propone al Consiglio di adottare la deliberazione in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- a partire dal 4 dicembre 2020 e soprattutto da sabato 5 dicembre 2020 il territorio comunale è stato investito da intensissime precipitazioni atmosferiche, dapprima piovose e a seguire nevose che hanno interessato tutto il territorio comunale causando gravi danni (allagamenti – intasamenti tombotti – frane -smottamenti erosioni- danni da alberi abbattuti- eccezionali neviccate con necessità di allontanamento e sgombero neve) con conseguenti problemi alla sicurezza, alla circolazione stradale e all'abitato;
- a seguito dell'evento imprevedibile ed eccezionale è stato costituito il C.O.C. il giorno 6 dicembre 2020;
- la durata del C.O.C si è protratta fino al giorno 19.12.2020, con il termine di tutte le attività di sgombero neve sulle strade comunali.
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Veneto n. 164/2020 del 06.12.2020, è stato immediatamente dichiarato lo stato di crisi verificatosi da venerdì 4 dicembre 2020 fino al termine della fase meteorologica avversa nei territori dell'Alto vicentino, della Pedemontana Trevigiana e della Provincia di Belluno;
- con verbali a firma della Responsabile del procedimento arch. Pradetto Bonvecchio Gloria in data 6,7,8 e 10 dicembre 2020, sono state attivate alcune ditte per le primissime emergenze emerse in ordine temporale e le prime attività di messa in sicurezza e sgombero della neve;
- le circostanze di somma urgenza non consentivano alcun indugio per cui, ai sensi degli artt. 63 e 163 del Dlgs 50/2016, la Responsabile del procedimento provvedeva ordinando contemporaneamente la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di €. 200.000,00 o comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità e quindi incaricare ditte di fiducia dell'Amministrazione Comunale, resesi immediatamente disponibili con mezzi meccanici e uomini, per iniziative di sgombero e rimozione, nonché di eliminazione di pericoli di vario genere ed entità;

TENUTO presente che per il carattere urgente e indifferibile degli interventi non è stato possibile adottare preventivamente i relativi impegni di spesa;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 18/01/2021 esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvata la proposta di riconoscimento della spesa relativa ai lavori di somma urgenza per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità derivante dall'evento meteorologico eccezionale a partire dal 04.12.2020, per l'importo di € 80.243,91;

DATO ATTO che con propria precedente deliberazione assunta in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione 2021/2023 nel cui ambito è stato previsto il finanziamento delle spese per i lavori di somma urgenza di cui si tratta;

DATO ATTO altresì che:

- i lavori di somma urgenza effettuati sono stati determinati dalla necessità per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità derivante dall'evento meteorologico avverso, che ha provocato frane a causa delle copiose piogge e successivamente pregiudizio alla viabilità a causa delle abbondantissime neviccate come da verbale di costituzione del C.O.C in data 06.12.2020 e seguenti;
- la spesa è connessa all'esercizio di un servizio istituzionale;
- il ricorso al riconoscimento del debito fuori bilancio discende dall'accertata insufficienza di fondi previsti in bilancio per dare copertura ai lavori di somma urgenza;
- la somma complessiva riconoscibile ammonta ad € 80.243,91 come da perizia giustificativa in data 29.12.2020
- Con note prot. n. 537410 del 17/12/2020 e prot. n. 537496 del 17/12/2020, indirizzate rispettivamente ai Comuni e agli Enti interessati dagli eventi calamitosi eccezionali, la Regione del Veneto ha dato avvio al censimento dei danni al patrimonio pubblico, privato e alle attività economiche e produttive;

RICHIAMATO l'art. 191 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000, così come sostituito dall'art. 3 comma 1 lettera i) del D.L. n. 174/2012 che recita. " *3.Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi*

senso; chiede poi di sapere se è stata fatta una ricognizione dei danni provocati durante la rimozione della neve, quali quelli relativi all'arredo urbano;

- il Presidente risponde che il rilievo è stato fatto anche durante l'emergenza neve ed i danni sono stati rendicontati alla Regione Veneto; evidenzia poi come sia stato riconosciuto lo stato di emergenza ed anche il Prefetto si è attivato con appositi atti;

- il Consigliere Cesco Resia Mirco esprime dubbi sul mantenimento delle promesse da parte dei titolari di incarichi politici;

- il Vice Sindaco Zambelli Sopalù Dennis fa notare che, fino ad adesso, la Regione ha sempre mantenuto quello che ha detto;

- il Presidente fa notare che la Regione ha anche dato dei tempi ben precisi per le rendicontazioni ed il Comune ha rispettato i termini e fatto tutto quello che c'era da fare per il ristoro delle spese;

- il Consigliere Casanova Borca Elisabetta ribadisce le proprie perplessità anche con riferimento alla spesa di 6 mila 500 euro per straordinari del personale comunale;

- il Presidente precisa che la perizia di stima è stata predisposta sulla base di quanto lavorato precisamente dalle ditte;

Posta in votazione dal Presidente la proposta di deliberazione agli atti;

Con n. 5 voti favorevoli e n. 3 contrari (Cesco Resia Mirco, Casanova Borca Elisabetta e Rezzadore Alessandra) su n. 8 presenti, voti espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

- 1) **DI RICONOSCERE** quale debito fuori bilancio ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo n. 194 comma 1 lettera e) del D. Lgs. n. 267/2000 la spesa per lavori di somma urgenza di cui ai verbali redatti dalla Responsabile del procedimento e relative stime sommarie dei lavori resisi urgenti ed indifferibili con ditte esterne per il ripristino delle condizioni di sicurezza sulla viabilità derivante dall'evento meteorologico avverso, come in premessa specificati e depositati agli atti presso l'ufficio tecnico comunale, da cui risultano oneri per rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità ammontanti complessivamente ad Euro. 73.743,91 (IVA inclusa), oltre agli interventi con mezzi propri e personale che ha svolto ore straordinarie durante l'attivazione del C.O.C., per un totale di € 80.243,91;
- 2) **DI DARE ATTO** che la copertura finanziaria verrà assicurata dallo stanziamento della Regione Veneto o eventualmente da fondi propri di bilancio e previsto negli interventi della spesa del corrente esercizio finanziario ai seguenti capitoli:
 - cod. 1-03-02-09-008 cap 2053 Lavori di somma urgenza per emergenza neve 2020-2021 (somma urgenza)
 - capitoli vari riferiti al personale (al lordo degli oneri previsti per legge) Spese straordinarie personale comunale impiegato durante l'emergenza
- 3) **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, ai sensi dell'art.23, comma 5, della legge n.289/2002, alla competente procura della Corte dei Conti

Successivamente, con n. 5 voti favorevoli e n. 3 contrari (Cesco Resia Mirco, Casanova Borca Elisabetta e Rezzadore Alessandra) su n. 8 presenti, voti espressi per alzata di mano, ai fini dei successivi adempimenti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge stante l'urgenza di provvedere in merito.



specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento e' adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato e' data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare";

VISTA la delibera n. 360/2013 Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, secondo la quale:

"il rinvio all'art. 194 TUEL è da intendersi unicamente riferito alla forma dell'atto e alla competenza dell'Organo (Consiglio) e quindi si ritiene che in nessun caso debba operare, per il riconoscimento della spesa, il limite "degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente"

PRESO ATTO che tutti gli atti, provvedimenti, determinazioni e normative in genere in premessa indicate, si intendono qui integralmente riportati e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

VISTI i PARERI FAVOREVOLI, sulla proposta di delibera, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267,

VISTO il parere del Revisore dei conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1 e comma 1-bis del D. Lgs. 267/2000;

SENTITO il Presidente il quale fa presente che si tratta delle spese relative ai lavori conseguenti alla prima nevicata, con l'attivazione del C.O.C., nel mese di dicembre dello scorso anno; rileva poi che per le operazioni svolte sono stati affidati lavori di somma urgenza a delle ditte ed ora si va a riconoscere questo debito; la somma complessiva che si va a riconoscere ammonta ad 80.243,91 euro; fa infine presente che alla spesa si farà fronte con fondi regionali appositamente previsti per l'emergenza neve;

SENTITI i seguenti interventi:

- il Consigliere Cesco Resia Mirco rileva che negli atti del consiglio non ci sono le fatture a giustificazione delle spese;

- il Presidente precisa che non ci sono le fatture perché ad oggi vi sono i verbali per i lavori di somma urgenza ed è stata fatta una perizia da parte dell'ufficio tecnico;

- il Consigliere Casanova Borca Elisabetta chiede di sapere come si possa riconoscere la congruità del debito se non c'è una fattura;

- il Presidente risponde che la spesa verrà liquidata secondo quanto previsto dalle apposite tabelle; inoltre, a seguito di altra specifica richiesta da parte del Consigliere Casanova Borca, precisa che anche le fatture devono essere predisposte applicando quanto previsto dalle tabelle;

- il Segretario comunale precisa che questa delibera deve essere inviata alla ditte che hanno fatto i lavori per conto del Comune ed è questa la comunicazione che, in base alla legge, si fa al terzo interessato; fa poi riferimento alla necessità di acquisire il CIG e che la fattura verrà fatta adesso;

- il Consigliere Casanova Borca Elisabetta osserva che c'è già stata una delibera di Giunta con cui sono stati approvati i verbali di somma urgenza;

- il Segretario comunale precisa che la delibera in questione è quella con cui la Giunta propone al Consiglio il riconoscimento;

- il Consigliere Casanova Borca Elisabetta, nel far presente che quando si riconosce una somma occorre individuare anche una copertura, esprime perplessità per il fatto che nel bilancio di previsione vi sia una somma superiore rispetto alla liquidazione dei debiti fuori bilancio che si sta andando ad approvare, per cui chiede di sapere in che modo si copre la spesa se la Regione non dà il cento per cento della stessa; nel ricordare poi che la deliberazione deve essere inviata alla Corte dei conti, preannuncia di votare contro la presente proposta;

- il Presidente ribadisce che la perizia giustificativa quantifica il debito e che la copertura viene data dalla Regione;

- il Consigliere Cesco Resia Mirco osserva che al momento non vi sono certezze in tal

OGGETTO:Riconoscimento della spesa per lavori di somma urgenza ai sensi dell'art. 191 del Digs 267/2000 – emergenza neve dal 04.12.2020.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

FAVOREVOLE

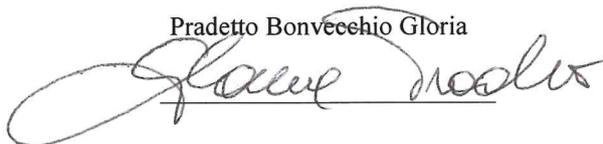
CONTRARIO

DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

data

15 APR 2021

Pradetto Bonvechio Gloria



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

FAVOREVOLE

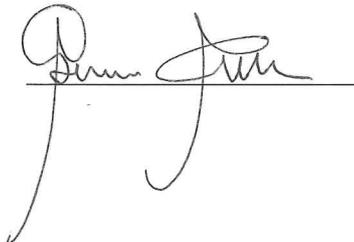
CONTRARIO

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI ED ECONOMICA

data

15 APR 2021

Casanova Consier Manuel



IL PRESIDENTE
Casanova Consier Manuel



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Giovanni Marino

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all' Albo on-line del Comune il giorno 14.05.2021 ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addì 14.05.2021

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Su conforme dichiarazione del messo comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ ed è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno (art. 134 - 3^ comma - D.Lgs 267/2000) in data _____

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Giovanni MARINO